

ENTRO IL 2010. INVESTIMENTI IN CALO

Edilizia, per la Cgil a rischio fino a 250mila posti di lavoro

MILANO — Nell'edilizia tra il 2008 e il 2010 si rischia di perdere tra i 200 e i 250mila posti di lavoro. È l'allarme lanciato dal sindacato di settore Fillea-Cgil, secondo il quale nel triennio vi sarà un calo degli investimenti nel comparto del 5,4%. «Occorre fare presto — afferma Walter Schiavella, segretario della Fillea-Cgil in una conferenza stampa a Milano — e intervenire per difendere il lavoro, il reddito e i diritti, a partire dall'estensione al settore della cassa integrazione e della disoccupazione straordinaria». Secondo il sindacato, tra le prime 50 imprese europee del settore è

presente una sola azienda italiana (l'Impregilo, ndr) «quando invece siamo quarti nel mondo per capacità di realizzazione di progetti complessi: in quattro anni le grandi imprese nazionali con lavori all'estero sono passate da 18 a 25, con un aumento del valore della produzione estera del 92%. L'equivalente riduzione del fatturato interno in un impianto industriale si chiama delocalizzazione», aggiunge la Cgil. Quanto ai contratti, «siamo sconcertati per la firma dell'accordo separato: per superare la crisi — conclude Schiavella — occorrono interventi seri e risorse, ma il nuovo modello contrattuale riduce il salario».

www.ecostampa.it

Thumbnail of a newspaper page with headlines: 'De Benedetti va in pensione "Lascio tutte le presidenze"', 'Esercito socialista Domestici al Senato con la fiducia', 'Contratti, guerra di cifre', 'Cgil: 2.500 euro in più per tre anni', 'L'edilizia, per la Cgil a rischio fino a 250mila posti di lavoro'. Includes a small photo of a man and a table with data.

092644